



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Al Coordinatore RSU

Oggetto: Riscontro nota RSU prot. n. 25 del 8/10/2019 – decurtazione per aspettativa per dottorato di ricerca.

Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota richiamata in oggetto, si rappresenta che la decurtazione applicata in busta paga ai soggetti in aspettativa per dottorato di ricerca si riferisce alla trattenuta sull'Indennità Accessoria Mensile (IMA) di cui all'art.88, comma 2, lett. F) del CCNL 16/10/2008.

Tale voce di trattamento accessorio, per quanto previsto dall'art. 7, comma 5 del d.lgs.165/2001, viene decurtata in ragione del fatto che la stessa è strettamente collegata alla concreta effettuazione della prestazione lavorativa che, com'è di palmare evidenza, non viene resa nella circostanza in cui il soggetto è impegnato nell'attività di dottorato di ricerca.

Per completezza, come peraltro già riferito da codesta RSU nella nota prot. n. 24 del 30 settembre 2019, si rammenta che, con l'entrata in vigore dell'Accordo dello scorso 4 luglio, l'importo individuale della suddetta indennità è stato ricalcolato in considerazione dell'incremento attribuito al Fondo IMA. Con la busta paga del mese di settembre u.s., infatti, esso è stato aumentato passando da 16 euro a 62 euro mensili.

Pertanto, si rileva che anche la decurtazione da applicare nei casi in cui il compenso accessorio non debba essere corrisposto, come nella fattispecie che si sta analizzando, risulti proporzionalmente maggiorata.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo